

MELFI A presentarla il sindaco Valvano

Insedimenti produttivi C'è la bozza di regolamento per avere i suoli nell'area Pip

MELFI - Stimolare l'economia locale incentivando l'insediamento di nuove attività produttive, favorendo più investimenti e più occupazione. E' questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale di Melfi che è stato annunciato nel corso della riunione della "Consulta comunale dell'economia e del lavoro". Riunione durante al quale è stata presentata anche la bozza del regolamento per l'assegnazione e cessione di aree in zona Pip da destinare a nuovi insediamenti produttivi.

Per il sindaco Livio Valvano «l'amministrazione deve promuovere sviluppo economico e occupazione per uscire dall'emergenza. Serve coraggio, fiducia e coesione di tutte le forze produttive e sociali».

Apprezzamento dalla Cgil di Melfi «per la proposta di regolamento avanzata dal Comune - ha detto Michele Petrarroia - sia in termini di incoraggiamento per lo sviluppo locale sia per la creazione di lavoro ma anche per la metodologia utilizzata in termini di coinvolgimento e dialogo sociale».

Il regolamento è stato accolto «positivamente» anche da Angelo Casorelli della Cisl che ha chiesto «di incentivare le figure più deboli della società garantendo occupazione agli ultra cinquantenni espulsi o meno dal mondo del lavoro».

«Apprezziamo la volontà dell'amministrazione Valvano - ha detto Lucia Inconronata della Confcommercio - a mettere a punto una visione programmatica aperta alla discussione nel-

le consulte insediate di riferimento per una riprogrammazione delle aree produttive».

« In un momento particolare legato al Covid-19- ha detto Antonio Risolo dell'Ordine degli ingegneri - è lodevole l'iniziativa dell'amministrazione che interviene a sostegno delle attività produttive con misure notevoli».

Apprezzamenti anche dal mondo agricolo da parte di Leonardo Moscaritolo, presidente presidente Cia di Melfi che ha sottolineato come «degli spazi possano beneficiarne anche gli agricoltori».

«Siamo soddisfatti dell'incontro - ha detto Aurelio Finelli, presidente della Confartigianato di Melfi - perché finalmente si sta attuando il completamento della zona artigianale D1 con la speranza che ciò avvenga in tempi celeri al fine di completare definitivamente una zona da tempo disagiata».

Quello che vuole adottare il Comune «è uno strumento che giunge dopo tanti anni - ha detto Liberato Canadà della Federalberghi - e ricompono un quadro produttivo grazie ad una progettazione e programmazione giusta». Potranno concorrere alle assegnazioni delle aree libere o che si renderanno libere i soggetti (individuali- società-cooperative-consorzi) iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di commercio che presentano un piano di insediamento di una nuova iniziativa produttiva o che intendono delocalizzarsi da alcune aree del territorio urbano».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE - CONFCOMMERIO TERRITORIALE BASILICATA

